

## Delete: diritto all'oblio

Avv. Alessandro Ricciuti – Bitcoin Foundation Puglia Bari, giovedì 2 ottobre 2019



- Definizione
- Riflessioni preliminari
- Il percorso fino ad oggi
- Alcuni esempi
- \* Riflessioni conclusive

## Definizione

- Diritto a non restare esposti a tempo indeterminato alle conseguenze dannose che possono derivare al proprio onore e alla propria reputazione da fatti commessi in passato o da vicende nelle quali si è rimasti coinvolti e che sono divenuti oggetto del legittimo esercizio del diritto di cronaca;
- \* Si estrinseca nella possibilità di richiedere la rimozione di precedenti pregiudizievoli (es. precedenti giudiziari).



«[...] giusto interesse di ogni persona a non restare indeterminatamente esposta ai danni ulteriori che arreca al suo onore e alla sua reputazione la reiterata pubblicazione di una notizia in passato legittimamente divulgata»

> – U. Ambrosoli, M. Sideri, Diritto all'oblio, Bompiani, 2017





## Riflessioni preliminari

- Esigenza connaturata all'irruzione delle nuove tecnologie nello spazio pubblico: la rete come archivio decentralizzato destinato a durare in eterno;
- Si crea spazio per l'affermazione di nuovi diritti tipici dell'era digitale, tra i quali il d. all'oblio;
- \* Bilanciamento delicato con il diritto di cronaca e la libertà di manifestazione del pensiero, onde evitare che si trasformi in una nuova forma di censura.



«La Rete deve rimanere uno spazio libero e occorre contrastare il tentativo di metterla sotto controllo come si tenta già di fare in 70 paesi. Il fatto che gli 'over the top' come Facebook, Twitter e Google abbiano una dimensione globale non li mette al riparo dalla necessità di rispondere dei propri comportamenti»

- Stefano Rodotà



#### alessandro+ricciuti

Q

Q Tutti



Immagini



▶ Video

: Altro

Impostazioni

Strumenti

Circa 3.920 risultati (0,15 secondi)



"Parole Loro": Frida Nacinovich presenta il suo ultimo libro IlGiunco.net - 15 ore fa Interverranno Claudio Renzetti (segretario provinciale Cgil), Alessandro Ricciuti (assessore alle politiche produttive del Comune di Follonica) ...



Il Comune assume sette persone a tempo indeterminato. Ecco ...
IlGiunco.net - 13 set 2019
"La manovra è stata possibile – spiega l'assessore al personale **Alessandro Ricciuti**– per l'allentamento dei vincoli in materia di assunzioni in ...



Giulia Ciccone è la più brava diplomata del GB Vico: a lei il ...
Chietitoday - 29 set 2019
Sono intervenuti alla manifestazione il presidente del Rotary Club di Chieti
Alessandro Ricciuti e Fabio Cecchi Paone con suo figlio Leonardo ...

## Anni '90

- \* Nel 1990 "Il Messaggero" pubblica una prima pagina del 7/12/1961 nella quale si riportava il titolo "S.S. ha confessato di avere ucciso B.C." insieme alla foto del reo confesso, il quale nel frattempo aveva espiato la pena e si era reinserito nella società;
- ❖ Il Tribunale di Roma (sent. 15/5/1995) condanna per diffamazione, riconoscendo che questo comportamento non costituisca legittimo esercito del diritto di cronaca, in quanto:
  - difetta l'attualità del pubblico interesse;
  - \* L'interferenza sulla vita privata del soggetto non è correlata ad alcuna utilità sociale nell'informazione resa al pubblico.



## Cass. civile, sent. 5/4/2012 n. 5525

- Un esponente politico di un piccolo Comune lombardo viene arrestato per corruzione nel 1993 ma viene in seguito prosciolto;
- Nell'archivio web del "Corriere della Sera" (allora liberamente accessibile) viene riportata la sola notizia dell'arresto, senza riferimenti al successivo epilogo favorevole della vicenda giudiziaria (riportata però sulle cronache locali);



### Cass. civile, sent. 5/4/2012 n. 5525

- Il Garante respingeva la richiesta, sottolineando che l'interesse alla conoscenza della notizia non era ancora escluso (il politico era ancora in attività);
- La Cassazione accoglie il ricorso: l'incompletezza dell'informazione mina la verità della notizia, che deve quindi essere aggiornata;
- Non riguarda il motore di ricerca ma il giornale online.



#### Google Spain SL, Google Inc.

contro

## Agencia Española de Protección de Datos (AEPD), Mario Costeja González

\* Cercando il proprio nome su Google, nel 2009 un cittadino spagnolo scopre che appare tra i primi risultati un avviso di un'asta giudiziaria svoltasi nel 1998 nell'ambito di una procedura di espropriazione immobiliare a suo danno.



- Ritenendo non più rilevante questa informazione, ne richiedeva invano la rimozione al quotidiano online che aveva pubblicato l'avviso e al motore di ricerca.
- \* Il garante spagnolo accoglieva la richiesta nei confronti di Google, che faceva ricorso alla Audencia Nacional, la quale a sua volta sospendeva il giudizio e rimetteva la questione alla Corte di Giustizia, chiedendo di interpretare la Direttiva 95/46/CE.



#### Principi di diritto:

\* L'attività di indicizzazione delle pagine web costituisce *trattamento di dati personali* (qualora siano presenti) e il motore di ricerca va considerato *responsabile* del trattamento.



Il sig. Costeja González nonché i governi spagnolo e italiano ritengono che la persona interessata possa opporsi all'indicizzazione dei propri dati personali ad opera di un motore di ricerca, qualora la diffusione di tali dati tramite quest'ultimo le arrechi pregiudizio e i diritti fondamentali di questa persona alla protezione dei dati suddetti e al rispetto della vita privata, comprendenti il «diritto all'oblio», prevalgano sui legittimi interessi del gestore del motore di ricerca e sull'interesse generale alla libertà d'informazione.



Un'incompatibilità siffatta può derivare non soltanto dal fatto che tali dati siano inesatti, ma anche segnatamente dal fatto che essi siano inadeguati, non pertinenti o eccessivi in rapporto alle finalità del trattamento, che non siano aggiornati, oppure che siano conservati per un arco di tempo superiore a quello necessario.



\* Su richiesta dell'interessato, il motore di ricerca «è obbligato a sopprimere, dall'elenco di risultati che appare a seguito di una ricerca effettuata a partire dal nome di una persona, dei link verso pagine web pubblicate da terzi e contenenti informazioni relative a questa persona, anche nel caso in cui tale nome o tali informazioni non vengano previamente o simultaneamente cancellati dalle pagine web di cui trattasi, e ciò eventualmente anche quando la loro pubblicazione su tali pagine web sia di per sé lecita».



\* Si tratta quindi di una deindicizzazione;

#### Eccezioni:

- il ruolo pubblico del soggetto;
- esistenza di un pubblico interesse;
- motivi storici, statistici o scientifici;



- Nel primo giorno di attuazione della sentenza (30 maggio 2014) Google Inc. ha ricevuto 12.000 richieste per la rimozione di dati personali;
- \* La Corte UE non ha specificato cosa significhi "pubblico interesse", lasciando quindi margine al motore di ricerca.



## 2015 - Garante italiano

- Un soggetto al quale era stata erogata una sanzione da parte di un ente pubblico, il quale aveva pubblicato il nome del trasgressore e la violazione sul proprio sito web. L'interessato aveva richiesto la cancellazione del proprio nome.
- Decisione del Garante: trascorso un congruo periodo di tempo, le decisioni sanzionatorie vanno spostate in una pagina accessibile dal sito ma non indicizzata dai motori di ricerca.



# Reg. (UE) n. 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)

- Entrato in vigore il 25/5/2018;
- Art. 17 "Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)".



# Reg. (UE) n. 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se [...] non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati.



## Ultimissima decisione Corte di Giustizia dell'UE

- Antecedente: nel 2016 l'authority per la privacy francese aveva multato Google per 100.000 euro in quanto si era rifiutato di cancellare a livello globale i contenuti che in Europa hanno diritto all'oblio.
- L'authority aveva poi portato Google in tribunale chiedendo la deindicizzazione globale dei contenuti soggetti al diritto, e la giustizia francese aveva rimandato il caso alla Corte di giustiza.



## Ultimissima decisione Corte di Giustizia dell'UE

- Il diritto all'oblio non è un diritto assoluto: viene negato il principio del "global removal", confermando che le norme europee si applicano solo al territorio dell'UE;
- \* I risultati delle ricerche su Google non cambieranno in base al dominio: non basterà passare da google.it a google.com per vedere i risultati completi.
- \* Garante Antonello Soro: «la barriera territoriale appare sempre più anacronistica» (vedi Tor e VPN).



#### Google



Accedi

#### Rimozione ai sensi delle leggi sulla privacy europee



#### Modulo di richiesta per la rimozione delle informazioni personali

Per ragioni di privacy, potresti avere il diritto di richiedere la rimozione di determinate informazioni personali.

Questo è il modulo per presentare la richiesta di rimozione di risultati specifici per query che includono il tuo nome da Ricerca Google. Se vuoi richiedere la rimozione di informazioni personali da un altro prodotto Google, invia una richiesta tramite il relativo modulo del prodotto, disponibile alla pagina Rimozione di contenuti da Google.

Ad esempio, se vuoi richiedere la rimozione di informazioni personali da Blogger, invia una richiesta tramite il relativo modulo di Blogger.

Al momento della richiesta, prendiamo in considerazione i diritti sulla privacy dell'individuo interessato e l'interesse che il pubblico può avere nei confronti di tali informazioni, nonché il diritto di altri di distribuirle. Ad esempio, potremmo rifiutarci di rimuovere determinate informazioni se riguardano frodi finanziarie, negligenza professionale, condanne penali o la condotta pubblica di funzionari statali.

Per completare questo modulo devi fornire una copia digitale di un documento d'identità. Se la richiesta viene inviata per conto di qualcun altro, dovrai inviare un documento d'identità della persona interessata.



## Alcuni numeri

- \* Google dichiara di aver ricevuto 845.501 richieste di rimozione fino ad oggi.
- In totale, si tratta di 3,3 milioni di link!
- \* Il 45% è stato rimosso dai risultati delle ricerche all'interno dell'UE.



## Esempio: Vallanzasca

- Noto gangster milanese capo della "banda della Comasina", attivo negli anni '70;
- Arrestato nuovamente nel 2014 per un banale furto di biancheria in un supermercato, è nuovamente balzato agli onori della cronaca;
- Google ha rimosso il nome di alcune persone associate a Vallanzasca e persino alcuni link a Wikipedia.



## Riflessioni conclusive

- La Rete è oramai sovrapposta al piano di realtà: il virtuale è più reale del fisico;
- \* La diffusione delle fake news e lo scandalo Cambridge Analytica pongono interrogativi sull'autorevolezza dell'informazione online;
- \* Problemi nuovi richiedono soluzioni nuove e creative, certamente non risposte autoritarie (es. firewall Grande Muraglia Cinese), poiché la Rete trova soluzioni per girare le barriere (quindi la cura può essere peggiore del male).



# GRAZIE per l'attenzione!

www.alessandroricciuti.it alessandro@ricciuti.it 351 6665444